***Riunione MCQ&S – PQA Gruppo INF del 31/03/2015***

***CRUSCOTTO della DIDATTICA***

***Intervento Prof.ssa Cotecchia***

Nel Corso della riunione tenutasi il giorno 31 marzo 2015 con il gruppo MCQ&S, finalizzata alla presentazione dei risultati della sperimentazione del cruscotto della didattica, sono intervenuti, per il PQA\_POLIBA, il Presidente, prof.ssa Cotecchia, ed i proff. Uva, Marzocca e Dassisti, quest’ultimo presente anche come coordinatore del MCQ&S.

Il PQA ha espresso apprezzamento per il lavoro di coordinamento svolto dalla Direzione Generale e le attività del gruppo MCQ&S impegnato nella sperimentazione del cruscotto. Nel seguito si riportano alcune osservazioni del PQA in merito alle analisi dei risultati della sperimentazione da svolgersi per la verifica della correttezza delle procedure di uso del cruscotto.

Il PQA suggerisce che per attuare la verifica dianzi citata,si svolgano delle verifiche incrociate sui risultati e, in più, si confrontino i risultati per i diversi tematismi implementati nel cruscotto (interrogazioni del cruscotto, queries nel seguito), con i risultati per le stesse queries desunti negli anni precedenti con lavoro tradizionale di estrazione dei dati da ESSE3 e loro elaborazione in excel. In particolare, il PQA suggerisce di fare riferimento alla banca di informazioni generata e verificata dal PQA nel Novembre 2014, ed inviata alle diverse figure di AQ per le analisi delle Commissioni di Riesame e delle Commissioni Paritetiche. Il PQA pone enfasi sulla necessità di superare, con l’uso del cruscotto, una serie di limiti delle precedenti attività di elaborazione dati e di risolvere delle discrasie tra le informazioni che sono state riscontrate nell’analisi svolta dal PQA sul campione di risposte alle queries acquisite nel Novembre 2014. L’analisi di queste discrasie è ritenuto punto di partenza del lavoro di miglioramento nella qualità delle informazioni de desumersi con l’uso del cruscotto.

MIGLIORAMENTI della banca di informazioni e discrepanze da superare:

* per ogni tipologia di rilevazione, deve risultare facile riconoscere il campione dati di partenza, es. per anno solare, per anno accademico, per coorte.
* per ogni tipologia di rilevazione deve risultare facile riconoscere a quale CdS si fa riferimento, anche a quale fase di attivazione/modifica del Manifesto, ed inoltre le informazioni devono essere distinte per curricula all’interno di CdS composti da più curricula.
* per ogni tipologia di rilevazione, venga fornita una breve descrizione del tematismo e sua contestualizzazione.
* Sono state rilevate differenze, sia in eccesso, sia in difetto, tra immatricolati e iscritti al 1° anno, di cui non sono note le ragioni; da giustificare.
* Ad oggi gli abbandoni sono distinti per CdS, ma non per anno di corso; vanno associati ai passaggi da un anno di corso al successivo di ogni coorte. Questi devono risultare coerenti con le differenze tra gli iscritti nel succedersi degli anni di una data coorte (riportati nel tematismo degli ‘iscritti’).
* Gli abbandoni devono essere distinti in base alla ragione dell’abbandono, citando la sede di trasferimento per gli abbandoni per trasferimento, che sia interna (altro corso di PoliBA), o esterna, ecc. Vanno infatti conosciuti i flussi interni tra diversi corsi di PoliBA ed i flussi verso l’esterno.
* Ad oggi esistono dati non credibili nei files: voti medi per esame e corrispondenti scarti (molti scarti pari a zero?).
* Vanno definiti in maniera coerente i fuoricorso sia per coorte, sia complessivi.
* Vanno rilevati in forma completa gli andamenti dei laureati; al momento non è chiaro quale sia il campione dati dei laureati: anno solare? Anno accademico?

Complessivamente, il PQA solleva l’urgenza di una intensificazione delle attività dell’ufficio statistica di POLIBA.